

2013
18
DIC

La sindrome del disseccamento rapido degli ulivi del Salento

Terza sessione - L'approfondimento del 25° Forum di Medicina Vegetale su questa nuova patologia i cui focolai sono per ora circoscritti nel Salento



di Ivano Valmori

Questo articolo è stato pubblicato oltre **6 anni fa**

Scopri tutte le notizie aggiornate sull'agricoltura, puoi trovarle con la ricerca articoli.



Bari, la terza sessione dei Forum di Medicina Vegetale

La **sindrome del disseccamento rapido dell'ulivo** è una nuova avversità che attacca le piante di **ulivo** di qualsiasi età e che ha iniziato a manifestarsi nel settembre 2013 nel Salento.

La sintomatologia è stata ampiamente spiegata nella relazione di **Francesco Nigro** (Università di Bari) che nella sua relazione ha evidenziato anche due funghi (*Phaeoacremonium spp* e *Phaeomoniella spp.*) individuati nelle piante attaccate, che provocano estese necrosi e decolorazioni vascolari, ed un battere, la ***Xylella fastidiosa*** trasmessa da cicadellidi e cercofidi.

- **The quick decline syndrome of olive**
Francesco Nigro - Università di Bari

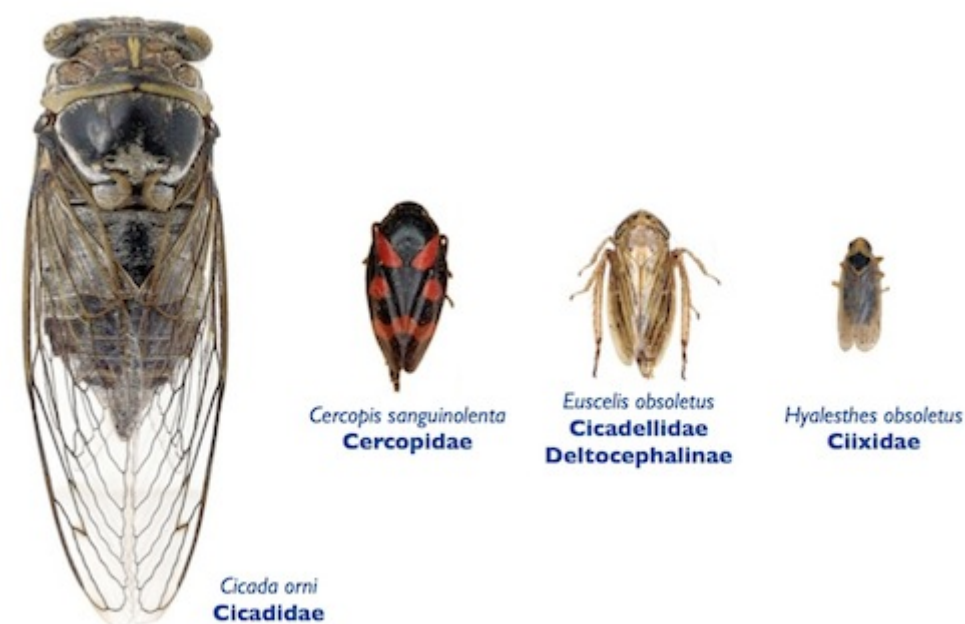
Donato Boscia, Maria Saponari e Giovanni Martelli (CNR di Bari) hanno presentato una relazione specifica sulla *Xylella fastidiosa*, con diffusione, vettori, vie di trasmissione, tecniche di contenimento dei vettori, le tecniche di diagnosi, e le attività di ricerca immediate per cercare di arginare il fenomeno.

- **Il complesso del disseccamento rapido degli ulivi del salento: Xylella fastidiosa**
Donato Bosci, Maria Saponari, Giovanni Martelli - Cnr Bari



Nella sua relazione **Francesco Porcelli** dell’Università di Bari ha presentato le caratteristiche dei **possibili vettori** della *Xylella fastidiosa*: **Zeuzera, Cicadellidi, Cercofidi** ed **altri vettori**, evidenziandone caratteristiche, adattamento e interazione con le condizioni climatiche, caratteristiche morfologiche.

- **Candidati vettori in Puglia**
Francesco Porcelli - Disspa UniBa



Nell'ultima relazione **Antonio Guario (Osservatorio fitosanitario Regione Puglia)** ha delineato gli obiettivi dell'intervento regionale:

- evitare la diffusione della *Xylella fastidiosa*
- controllare la movimentazione del materiale di propagazione
- adottare misure rivolte alla eradicazione o al contenimento dell'espansione del patogeno da quarantena
- attivare misure di ricerca per dare le numerose risposte a numerosi quesiti non ancora chiari
- dare supporto finanziario ai diversi soggetti che subiscono perdite di reddito

Nella relazione anche tutte le disposizioni e gli adempimenti messi a punto dalle organizzazioni pubbliche arginare questo nuovo parassita da quarantena.

- **Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e la eradicazione del batterio da quarantena *Xylella fastidiosa* associato al “Complesso del disseccamento rapido dell'olivo”**

Antonio Guario - Osservatorio fitosanitario Regione Puglia

In particolare nelle zone focolaio sono state adottate queste **misure**:

- obbligo di estirpare le piante infette;
- obbligo di bruciare la vegetazione di piccole dimensioni (frasche) proveniente dalla potatura;
- obbligo di disseccare la parte legnosa in situ prima della movimentazione;
- effettuare immediato monitoraggio per accertare l'incidenza delle infezioni;
- divieto di movimentare al di fuori della zona focolaio qualsiasi materiale vegetale infetto;
- individuare misure preventive con i Sindaci dei Comuni, le ASL e gli enti gestori dei parchi e aree protette per attivare dei piani di intervento nelle aree urbane, nei parchi e giardini pubblici e privati;
- adempiere ad ogni ulteriore misura indicata dall'Ufficio Osservatorio Fitosanitario.

